

ARCHIVIO STORICO DELLA CITTA' DI CONCOREZZO Associazione culturale

36° bollettino. Attività svolte dal 1° gennaio al 30 giugno 2019

Al termine Curiosità storiche: "Biblioteche a Concorezzo"

1 – Digitalizzazione archivio parrocchiale

Continua il progetto di digitalizzazione della documentazione conservata nell'archivio parrocchiale, con una ricerca di informazioni relativa al periodo di Don Girotti e ai materiali riguardanti le celebrazioni del VI Centenario di San Rainaldo (1921), in vista delle prossime celebrazioni del Santo (2021).

2 – Il Nostro Paese 2019

Ad aprile l'Archivio Storico ha tenuto le lezioni alle classi delle scuole medie per la trasmissione della storia del nostro paese ai giovani studenti. Per quattro classi prime è stata proposta la storia di S. Rainaldo da Concorezzo, per le due classi seconde un percorso guidato tra le Ville di Delizia del nostro paese, per le sei classi terze, che si sono recate presso la Sala del Consiglio Comunale, una lezione dal titolo: "Concorezzo sotto il tricolore, da metà Ottocento alla Grande Guerra, ovvero la nascita della comunità moderna".

3 - Pubblicazione su "Il Corriere della Sera"



Il Corriere della Sera ha pubblicato un articolo dal titolo "*Dopoguerra: bimbi al lavoro nell'oratorio*" con una foto che ritrae la demolizione di un edificio dell'Oratorio Maschile di Concorezzo nell'anno 1946. La fotografia di proprietà dell'Archivio Storico e il breve commento che la corredava sono stati inviati al Corriere dal socio Antonio Viganò.

4 - VII Centenario di San Rainaldo

Sabato 11 maggio si è svolta la cerimonia di premiazione del vincitore del bando per il logo del VII Centenario di San Rainaldo. Il vincitore è Pietro Grassi, giovane concorezzese, grafico. La cerimonia si è aperta con i discorsi del parroco e del sindaco e la presentazione dei loghi che hanno partecipato al concorso. La serata ha riscosso un ottimo successo di pubblico che segna una positiva risposta da parte della cittadinanza concorezzese all'inizio delle manifestazioni per le celebrazioni del VII centenario del Santo.



5 – Pubblicazione articolo sui caduti alpini monzesi

L'Archivio Storico, su richiesta del gruppo Alpini di Monza, ha inviato informazioni sull'alpino dott. Emilio Zincone, per lunghi anni unico medico condotto al servizio della nostra comunità, che si è distinto durante la Prima Guerra Mondiale meritandosi una medaglia al valore. Queste notizie sono state utilizzate per un articolo sui caduti alpini monzesi riportato sul periodico "Monza Brianza Alpina".



6 – Pubblicazione "Attività e professioni"

Il socio e consigliere dell'ASC Franco Bordogna ha donato all'Archivio il volume autoprodotto "Attività e professioni", una raccolta di fotografie scattate negli ultimi anni che testimoniano l'attività di botteghe e industrie storiche di Concorezzo.

7 – Ristrutturazione dell'organo della Chiesa Parrocchiale



Il maestro Amedeo Magni per lunghi anni organista della Parrocchia

In vista di una futura possibile ristrutturazione dell'organo della Chiesa Parrocchiale, l'Archivio Storico ha svolto una ricerca di informazioni, relativa allo strumento, nei testi principali "Storia di Concorezzo, vol. I" (1978), "Concorezzo una chiesa una storia" (1995), nell'archivio dei numeri dell'informatore parrocchiale "Emmaus" e nell'armadio delle opere dell'archivio parrocchiale. La documentazione trovata è stata inviata al gruppo organisti incaricato della valutazione dei lavori di restauro.

8 – Totem storico-turistici

È stata attivata sul sito internet dell'ASC (<u>www.archiviodiconcorezzo.it</u>) una nuova sezione, raggiungibile direttamente dalla home page, che permette di accedere all'elenco di tutti i totem installati in Paese e procedere, con la selezione di ogni singolo sito, alla visione delle relative pagine complete di testi e immagini.



CURIOSITA' STORICHE: "Biblioteche a Concorezzo"

Risale al 1909 il primo passo per istituire a Concorezzo la biblioteca pubblica.

Promotore è la Società Operaia di Mutuo Soccorso, associazione volontaria capace di integrare con la sua azione le lacune della legislazione statale riguardo l'assistenza ai lavoratori.

La locale sezione, infatti, presenta all'Amministrazione Comunale la richiesta di finanziamento per l'istituzione d'una biblioteca popolare presso il palazzo municipale.

Constata la generale utilità, la discussione tra i consiglieri si orienta sul ruolo che il Comune dovrebbe avere in questa iniziativa, fino a toccare la necessaria vigilanza sulla moralità da rispettare.

.....

....... dopo discussione sull'entità del concorso Comunale, ritenendo che come ebbe a riferire il Cons. Varisco Carlo Presidente della Società Operaia, l'Umanitaria di Milano darà annualmente £ 150 a favore della biblioteca popolare, delibera ad unanimità dei voti di concorrere colla somma di £ 200 nell'istituzione di questa biblioteca popolare che sarà in proprietà del Comune cedendone in seguito l'esercizio alla locale Società Operaia¹

Saputo dell'iniziativa, tosto il parroco don Giovanni Maggi intraprende un analogo progetto, coll'obiettivo di fondare la Biblioteca Parrocchiale. Lasciamo al suo racconto la singolare disputa a distanza.

Il giorno 1 Novembre 1910 sento che si apre una biblioteca popolare in Concorezzo, in locale del Palazzo Municipale, favorita dal Comune. Prendo informazioni e mi arrivano che detta biblioteca fu data in mano alla locale Società di Mutuo Soccorso – che era voluta e sussidiata all'Umanitaria di Milano (in potere dei socialisti) e che fra i libri da distribuire ve ne erano molti cattivi, e parecchi all'Indice di S. Chiesa.

Mi credetti in dovere di oppormi.

Comperai apposito locale dalla nipote del povero parroco defunto Bonomi – e fu conveniente la compera di questo sedime di casa posto fra la casa colonica del Beneficio e la Casa Coadiutoriale per l'Assistente dell'Oratorio. Il locale fu subito adattato per lo scopo senza che alcuno subodorasse. Si comperarono i libri e quando tutto fu pronto il giorno 1 Gennajo 1911 il Parroco annunciò la cosa dal pulpito. Mons. Melchiorre Cavezzali lesse in chiesa una bellissima lettera di S. Eminenza il Card. Caccia che invia l'offerta di £ 100 (Cento) per la Biblioteca Parrocchiale. Col giorno 8 Gennajo 1911 si aprì la Biblioteca Parrocchiale, che ebbe felicissimo e insperato

successo. L'opera costò ad iniziarla circa £ 3000 (tre mila) (£ 2000 pel solo locale) – ma si può essere contenti e ringraziare il buon Dio per il bene che fa e per il male che ha risparmiato. 2

¹ Dagli atti del consiglio comunale del 15 novembre 1909. (ACCo)

² Chronicus parroco Maggi. (APCo)